



FESTAUNITÀ PESARO 2007

Nazionale tematica Informazione
CENTRO STORICO
dal 24 agosto
all'8 settembre

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



FESTAUNITÀ PESARO 2007

Nazionale tematica Informazione
CENTRO STORICO
dal 24 agosto
all'8 settembre

Anno 84 n. 235 - venerdì 31 agosto 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

Una leghista a Manhattan. «Noi non paghiamo le tasse, solo i poveretti le pagano». Celebre frase di Leona Helmsley, miliardaria americana che



ha lasciato al cagnolino Trouble un'eredità di 12 milioni di dollari e nulla a due suoi nipoti. Definita «regina della grettezza» per come

trattava i dipendenti, Helmsley venne condannata a quasi due anni di carcere per evasione fiscale»

ApCom 29 agosto

Prodi: «Possiamo ridurre le tasse»

Il premier promette una «Finanziaria di sviluppo e di pace» anche se ci saranno tagli alle spese. Lotta all'evasione fiscale per far pagare meno le persone oneste. Entro il 10 le prime proposte

■ Bianca Di Giovanni

«La mia Finanziaria sarà approvata da tutta la coalizione». E non solo: grazie alla lotta all'evasione si potranno abbassare le tasse ai contribuenti onesti. Dopo il primo giro di tavolo sulla manovra in Consiglio dei ministri, Romano Prodi lancia segnali di ottimismo. Ai microfoni del Gr1 annuncia le prime indicazioni sulla legge di bilancio 2008. Il premier non teme il mal di pancia della sinistra sul welfare e le pensioni, né quelli dei centristi sul peso delle tasse. Stavolta Romano Prodi più che sul rigore dei conti punta tutto sulla collegialità, sul gioco di squadra, sull'armonia a sinistra. Questa la «regola» chiesta ai ministri al Consiglio di ieri mattina: parlare poco, lavorare tanto. Un intervento stringato, tutto concentrato ad evitare il gioco al massacro a cui si assistette l'anno scorso.

segue a pagina 4

Maramotti



PIANO ALITALIA

Tagli, riordino e meno Malpensa

■ di Felicia Masocco / Roma

Tagli all'organico, riduzione delle rotte su Malpensa, aumento dei voli a Fiumicino e un'iniezione di rinforzo al capitale sociale non ancora quantificata, ma definita «consistente». Sta in questa cornice il piano industriale di Alitalia per il biennio 2008-2010 varato ieri dal consiglio di amministrazione. Un piano di «transizione-sopravvivenza», viene detto senza ipocrisie, peraltro inutili per un'azienda che perde circa un milione di euro al giorno.

segue a pagina 15

San Luca, blitz nei bunker 9 donne tra i 32 arrestati



Un carabiniere nel bunker scoperto a San Luca. Foto di Adriana Sapone Ap

■ di Enrico Fierro

Aveva ragione il vecchio boss. Bisogna chiudere questo «bordello» altrimenti vi arresteranno tutti. E così è stato, li hanno arrestati tutti, o quasi, i capi, i killer e i fiancheggiatori delle potentissime famiglie di San Luca che da 16 anni combattono una durissima guerra di mafia. Tutti o quasi, perché il vecchio Antonio Pelle, detto

«Gambazza», capocrimine e «capo indiscusso della 'ndrangheta di San Luca fin dagli anni Novanta» è ancora fra i 30 latitanti più ricercati d'Italia. E non è poco. Perché fu il figlio Giuseppe che venne incaricato di trattare ai livelli più alti della mafia calabrese per mettere fine alla guerra di San Luca.

segue a pagina 11

Solani a pagina 10-11

TEXAS

Graziato l'uomo che non aveva ucciso

Sotto la pressione della mobilitazione internazionale Rick Perry, per la prima volta da quando è governatore del Texas, ha commutato in ergastolo la condanna a morte di Kenneth Foster. La decisione quando mancavano sei ore all'appuntamento col boia. Foster era finito nel braccio della morte sulla base di una mostruosa giuridica, la Law of Parties, controversa norma sulla responsabilità penale dei complici che il Texas, unico Stato negli Usa, applica casi di pena capitale. Foster guidava l'auto in una rapina a mano armata del 1999 a San Antonio in cui era stato ucciso un giovane di 25 anni. Al momento del delitto si trovava a trenta metri di distanza e ha sempre sostenuto che non sapeva che l'amico Maurice Brown, avesse intenzione di sparare.

a pagina 13

Lotta agli incendi

IL PREFETTO DI FUOCO

VITTORIO EMILIANI

Ci sono voluti anni di roghi boschivi, c'è voluta un'ultima estate disastrosa con le superfici andate a fuoco aumentate del 330 per cento, e, finalmente, si è individuato il punto debole della (buona) legge del 2000: la mancata attuazione del catasto delle zone incendiate da parte dei Comuni, per gran parte inadempienti, specie al Sud. Il potere torna dunque, per decreto governativo, allo Stato tramite i prefetti per fare «questo benedetto catasto che altrimenti non si fa», ha spiegato il ministro dell'Interno, Giuliano Amato. Ci sarà qualche prefica del decentramento ad ogni costo che verserà lacrime o che presterà.

segue a pagina 26

Veltroni: parlamentari? Ne basta la metà

Le riforme istituzionali del candidato alla guida del Pd «per una democrazia che decide»

■ di Walter Veltroni

Se abbiamo voluto chiamare «democratico» il partito nuovo che stiamo costruendo, è anche e soprattutto perché è la democrazia la questione cruciale del nostro tempo. Siamo entrati nel ventunesimo secolo sull'onda delle speranze suscitate dalla vittoria della democrazia sui totalitarismi che avevano insanguinato il Novecento.

segue a pagina 3

L'intervista

CAPO PROCURA ANTIMAFIA «COSA NOSTRA PRONTA AD ALZARE IL TIRO»

Amurri a pagina 10



Silvio Berlusconi saluta Clemente Mastella ieri a Telesse. Foto di Ciro Fusco/Ansa

CENTRODESTRA

Berlusconi chiama Mastella risponde «Amici, ma distanti»

■ di Federica Fantozzi inviata a Telesse

La rentrée di Silvio Berlusconi dopo un silenzio che durava dalla sconfitta elettorale non è solo un regalo a Clemente Mastella e ai suoi moderati. È anche il lieto fine di una vicenda familiare: «Mia madre quest'estate è stata a rischio di morte, non mangiava, l'abbiamo tirata fuori io e i miei fratelli standole vicini». Volto abbronzato e pose irrequiete, il Cavaliere alterna barzellette a toni confidenziali.

segue a pagina 2

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Curtino

Tel. 06.8549911
info@immobiliaream.it
www.immobiliaream.it

immobiliaream.it

Roberto Curtino
Presidente della Immobiliaream SPA

Sede Legale
Torre - Via Dante, 2

FISCHI A CORONA, APPLAUSI A QUEI RAGAZZI

ROBERTO COTRONEO

Ma allora davvero non è tutto perduto. Non è vero che il fotografo Corona è diventato un idolo, un simbolo, un modello per una gioventù italiana senza un briciolo di buon senso. Non è vero che il fotografo dagli occhiali scuri come fanali, sotto inchiesta a Potenza per presunti ricatti ai vip, è diventato un eroe popolare. Proprio dalle parti di Potenza, a Venosa, città che ha dato i natali al poeta Orazio, il bravo Corona si è preso nell'ordine: fischi, disapprovazione e persino un cospicuo numero di pomodori da un pubblico di giovani che non lo gradiva.

segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Precedere la gente

DA QUALCHE GIORNO i lavavetri sono nei titoli di apertura dei giornali, nei tg e nei dibattiti tv (quei pochi che continuano a svolgersi in questo declino vacanziero). Del resto, è un tema sul quale chiunque può dire la sua e pontificare dall'alto di chissà quale esperienza di vita. Un tipico tema da talk show alla Abboccaperta, il programma di Funari che, ai tempi, ci sembrava sguaiato perché non sapevamo quello che sarebbe venuto dopo. Comunque, magari davvero il dibattito politico mettesse al centro i lavavetri! In realtà, quella in corso sembra l'ennesima buriana parolaia, nella quale si fa fatica a capire di che cosa si tratta. Per fortuna, a fare chiarezza ci sono i leghisti, che cavalcano qualsiasi cosa, in base al loro unico principio: «Stare dietro agli stati d'animo della gente». Ed eccoli felici in televisione a dire: «Visto che avevamo ragione noi?». Ma così dimostrano soltanto la loro soggezione psicologica alla sinistra, che può benissimo avere torto. Soprattutto quando dimentica che la politica non deve seguire la gente: la deve precedere.

WALTER VELTRONI LA NUOVA STAGIONE

Contro tutti i conservatorismi

Rizzoli